



Fondazione Santa Maria Nuova Onlus

Festival di Musica barocca 2018

Salone Martino V – Ospedale Santa Maria Nuova

Sabato 3 marzo 2018 – ore 17.30

Il verso degli animali nella musica barocca

Johann Heinrich Schmelzer
(1623 – 1680)

Sonata Cucù

Heinrich Ignaz Franz Biber
(1644 – 1704)

Sonata Violino Solo rappresentativa in la maggiore

Allegro

Nachtigal (il rosignolo)

CuCu (il cuculo)

Fresch (le rane)

Die Henn & Der Hann (le galline e il gallo)

Die Wachtel (la quaglia)

Die Katz (il gatto)

Musquetir Mars (la marcia dei moschettieri)

Allemande

Bernardo Pasquini
(1637 – 1710)

Toccata con lo scherzo del cucco per clavicembalo

Johann Jakob Walther
(1650 ca – 1717)

Sonata Scherzi d'augelli con il cuccu

Louis-Claude Daquin
(1694 – 1772)

Rondeau *Le coucou* per clavicembalo

Antonio Vivaldi
(1678 – 1741)

Concerto (per flauto e archi) in re maggiore *Il Gardellino*

Allegro

Cantabile

Allegro

Alessandra Artifoni – clavicembalo

Michael Stüve – violino

La struttura della sonata seicentesca

Con il termine 'sonata' venivano chiamate all'inizio del Seicento forme musicali che si erano evolute da brani vocali, trascritti per l'esecuzione strumentale. Infatti, nel corso del Cinquecento l'arte della costruzione degli strumenti musicale aveva conosciuto un notevole progresso. Come i loro modelli vocali, le prime sonate potevano essere polifoniche come la *canzone alla francese* per liuto, organo o clavicembalo, oppure esprimersi nel nuovo stile monodico, come le *sonate a violino solo* con l'accompagnamento del basso continuo.

Le tre sonate di Johann Heinrich Schmelzer, Heinrich Ignaz Franz Biber e Johann Jakob Walther non sono ancora suddivise in parti separate, i cosiddetti 'movimenti' della sonata settecentesca, ma, similmente alle 'canzoni per sonar' o le 'fantasie' dello stesso periodo, si compongono di sezioni con ritmi diversi che tuttavia sottostanno a rapporti ben definiti. Particolarmente interessante è la sonata di Schmelzer nella quale il cambiamento ritmico porta alla sottrazione di un quarto della misura, per poi riaggiungerlo, causando così una certa accelerazione, seguita da un rallentamento nel tempo della sonata:



Alessandra Artifoni

A seguito degli studi di organo, clavicembalo e direzione della musica barocca a Firenze, Bologna e alla Schola Cantorum di Basilea, per dieci anni è stata organista titolare della Chiesa riformata di Münchenstein a Basilea. Si è esibita, in seno ad ensembles e come solista, in prestigiosi Festivals internazionali quali il Festival d'Ambronay, gli Amici della Musica di Roma, Cantiere di Montepulciano, *Les Promenades musicales du Pays d'Auge*, Settimana di musica sacra nel Mondo-Firenze, Sagra Musicale Umbra, I concerti della Normale di Pisa, Festival Paisiello di Taranto, Festival Opera Barga, Festival Toscano di Musica Antica, Festival Monteverdi di Cremona, Haendel Festspiele Halle, Festival Oude Muziek Utrecht, Festspiele Mecklenburg-Vorpommern. Ha inciso per le case discografiche Hyperion, Dynamic, Glossa e dirette radiofoniche per RAI 3 (I concerti da Palazzo Venezia), Radio Cultura Huesca Spagna, Radio France, Radio Freiburg Svizzera, (concerti per A.D.M.A Freiburg), Haendel Festspiele. Dopo il grande successo di critica del doppio CD apparso nel 2013, dedicato alle Suites Francesi di J.S. Bach, in Agosto 2017 è uscito il doppio CD delle Suites Inglesi per l'etichetta Dynamic.

Michael Stüve

Nato in Germania, formatosi in Inghilterra, Austria e negli USA, ha lavorato come violinista nelle orchestre della *Wiener Volksoper*, della *Wiener Staatsoper* e del Maggio Musicale Fiorentino e come ricercatore presso l'Istituto di ricerche socio-economiche *Study Group for International Analysis* di Laxenburg-Vienna. Trasferitosi a Firenze nel 1987, ha fondato l'associazione culturale MUSICA RICERCATA allo scopo di promuovere l'arte e la cultura. Alla guida dell'omonimo *ensemble* è stato invitato a numerosi *festival* nazionali ed internazionali con particolari programmi che introducono alla storia della musica, dall'antica Grecia fino ai nostri giorni. Ha ideato e coordinato quattro progetti internazionali selezionati in programmi culturali della Commissione della Comunità Europea. È invitato a convegni, conferenze e seminari presso prestigiose istituzioni (Scuola Normale Superiore di Pisa, Conservatorio 'Luigi Cherubini' di Firenze, Accademia Toscana di Scienze e Lettere 'La Colombaria', Università di Musica di Vienna, *Landesmusikrat Rheinland Pfalz*, Accademia Statale di Musica *Gnessin* di Mosca, Università Statale di Osaka) e organizza convegni su temi musicologici a Firenze.

L'associazione culturale MUSICA RICERCATA è un'ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE (ONLUS) e come tale è iscritta negli elenchi dei soggetti ammessi alla destinazione del 5 per mille del Ministero delle Finanze. Coloro che volessero sostenerci, senza alcun costo per il contribuente, possono mettere la propria firma nel riquadro destinato al sostegno del volontariato e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale del modulo di dichiarazione dei redditi, insieme al codice fiscale dell'associazione: MUSICA RICERCATA: 04089300489.